

**I**l Corpo nazionale dei vigili del fuoco in diversi contesti è stato definito, con le sue 1.000 unità (ingegneri, architetti, periti e geometri), una della più grandi società di ingegneria al mondo.

Da sempre ricopre un ruolo centrale e di fondamentale importanza nei processi correlati alla sicurezza sui luoghi di lavoro. A comprova di ciò è l'impegno quotidiano dei comandi provinciali nell'attività di vigilanza, controllo e formazione degli addetti alla sicurezza. Inoltre, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco partecipa, con i propri funzionari tecnici in organismi di carattere commissionale (commissioni prefettizie, regionali, provinciali e comunali) per attività produttive e/o ricreative con presenza di lavoratori.

L'attività profusa dal Corpo va ben oltre quanto tutti possono immaginare. Nel solo 2006, ad esempio, sono state effettuate oltre 200.000 verifiche di progetti e sopralluoghi finalizzati al rilascio del certificato di prevenzione incendi.

A questi numeri vanno aggiunti anche gli oltre 50.000 servizi di vigilanza svolti in teatri, stadi e manifestazioni di pubblico spettacolo. Sempre come attività di prevenzione per la sicurezza sui luoghi di lavoro deve poi essere considerato l'impegno delle strutture centrali del Corpo (laboratori e uffici di omologazione) nel rilascio delle certificazioni e delle omologazioni dei prodotti utilizzati nella prevenzione degli incendi.

Nell'ambito della formazione il Corpo svolge da almeno 25 anni un ruolo chiave nella divulgazione delle tematiche di prevenzione incendi soprattutto tra i liberi professionisti.

A seguito infatti di un corso di almeno 100 ore, con esame finale, tutti i liberi professionisti possono essere iscritti nell'apposito elenco del ministero dell'Interno che consente di poter rilasciare certificazioni nel settore antincendi. Questo impegno costante di divulgazione della sicurezza (safety) unitamente all'attività di normazione, verifica e controllo delle aziende esaminate dai vigili del fuoco, ha consentito una diminuzione costante degli incendi.

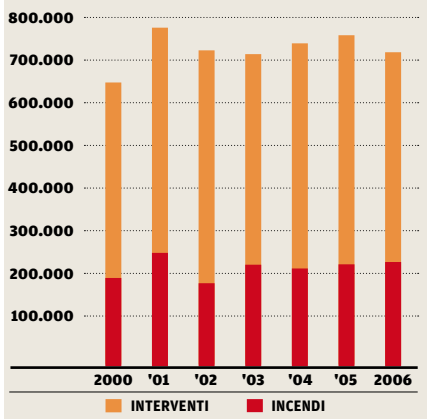
Infatti, il numero degli interventi effettuati a causa di incendi all'interno di attività lavorative è pressoché costante in ter-



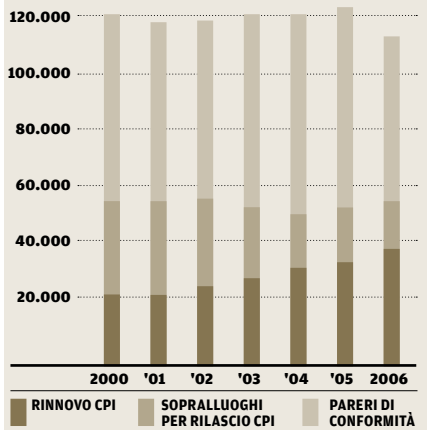
## **Il Corpo nazionale,** fabbrica di prevenzione e di **sicurezza** civile

Mille tecnici impegnati a tutto campo con verifiche, sopralluoghi e vigilanze per contribuire alla riduzione degli incidenti **di Gennaro Tornatore e Alberto Maiolo**

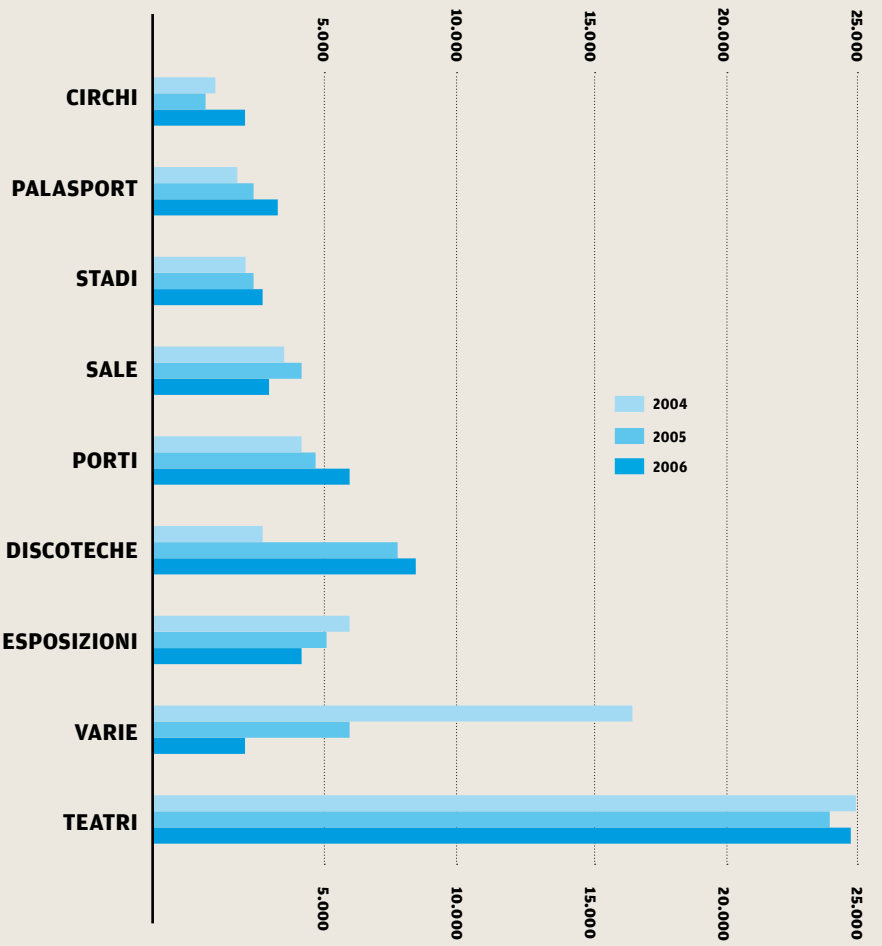
**1 - ATTIVITÀ DI INTERVENTO TECNICO URGENTE NEL PERIODO 2000-2006**



**2 - SOPRALLUOGHI, PARERI E RILASCIO DI CPI NEL PERIODO 2000-2006**



**3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE PER SETTORI NEGLI ANNI 2004-2006**



mini assoluti negli ultimi anni. Possiamo quindi affermare che rispetto all'aumento delle attività produttive registrato nello stesso periodo, non si è avuto un uguale incremento degli interventi per incendio da parte del Corpo nazionale, cosa bene evidenziata dal grafico 1.

Anche nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro il Corpo è impegnato nell'attività di formazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

Nel solo quadriennio 2005-2008 (inizio settembre) tale attività ha portato al rilascio di ben 130.000 attestati di idoneità tecnica per lavoratori incaricati dell'attuazione di tali misure. Non va però dimen-

ticata l'attività formativa specifica svolta nell'ambito della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, della sicurezza nelle aziende a rischio di incidente rilevante, per la formazione dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e nei corsi di laurea sulla sicurezza di diverse università italiane.

Insomma, dai dati evidenziati e da quelli stimati sulle attività di partecipazione a commissioni, di informazione a professionisti ed alla cittadinanza - che verranno resi noti nel corso del convegno del 28 ottobre in programma all'ISA - emerge con forza e chiaramente, nel contesto normativo e lavorativo nazionale, il ruolo determinante nel sistema della sicurezza

za sui luoghi di lavoro del Corpo nazionale dei vigili del fuoco come "fabbrica di prevenzione e di sicurezza civile". Il convegno ha l'obiettivo di mettere in evidenza ciò che viene svolto ogni giorno in questo settore e le nuove incombenze che l'art.46 del d.lgs 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro) attribuiscono al Corpo in termini di miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo tra l'altro, l'istituzione nelle direzioni regionali di nuclei specialistici che siano in grado di svolgere una specifica attività di assistenza alle aziende in sinergia con gli organi datoriali (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Confapi, ecc.) e con gli organi sindacali (Cgil Cisl, Uil, Ugl ecc.).